

6.6

Procedura ordinaria “ex-post”

Istruzioni per la compilazione

Premessa

Il Consorziato che durante l'anno ha acquistato imballaggi o materiali di imballaggio assoggettati al Contributo Ambientale e li ha successivamente esportati (pieni e/o vuoti), può richiedere, con modulo 6.6, un rimborso pari al credito maturato.

Tale procedura viene adottata principalmente da soggetti utilizzatori, ma può essere utilizzata anche dai produttori di imballaggi, relativamente a quelle cessioni in cui si comportano come utilizzatori; ad esempio nel caso in cui acquistino imballaggi vuoti per confezionare e vendere all'estero i propri prodotti.

Presentano la richiesta di rimborso con modulo 6.6 anche coloro che fanno uso della procedura di compensazione import/export (modulo 6.10) e che a fine anno risultano a credito per uno o più materiali.



Gli esportatori possono richiedere il rimborso solo se già iscritti a CONAI.

Per il saldo a credito dei Consorziati è prevista una soglia minima fino a 50,00 Euro per ciascun materiale. CONAI quindi non rimborserà importi a credito del Consorziato fino a concorrenza di tale soglia, per ciascun materiale. Analogamente il Consorziato non ha alcun obbligo di presentazione del modulo 6.6 per i materiali il cui saldo a credito non superi tale soglia.

Modalità e Termini per la presentazione

Il modulo deve essere inviato esclusivamente tramite il servizio "Dichiarazioni on line", fruibile direttamente all'indirizzo <https://dichiarazioni.conai.org>, oppure dall'home page del sito www.conai.org.

Il Consorziato è tenuto a verificare l'avvenuta "ricevuta di presentazione", che è il presupposto per ritenere valida la presentazione della dichiarazione.

Il modulo 6.6 deve essere inviato a CONAI **entro e non oltre l'ultimo giorno del mese di febbraio dell'anno successivo** a quello in cui ha esportato imballaggi assoggettati a Contributo. Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Vedi

Guida CONAI 2017, parte terza, schemi esemplificativi – C, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.



Si ricorda che le richieste pervenute con un ritardo contenuto entro i 30 giorni dalla scadenza del termine su indicato non sono respinte, ma viene riconosciuto un rimborso pari al 75% dell'importo spettante.

Casi particolari

PASSAGGIO DA PROCEDURA ORDINARIA PER L'ESPORTAZIONE

A PROCEDURA SEMPLIFICATA

Un Consorziato/esportatore che intenda passare dalla procedura ordinaria "ex-post" a quella semplificata "ex-ante" può farlo presentando il modulo 6.5, con cui determinerà il plafond per l'anno in corso e il saldo a credito per i quantitativi di imballaggi/materiali esportati nell'anno precedente.

In questo caso non è necessario presentare il modulo 6.6.

Vedi

Sito CONAI (www.conai.org),
Dichiarazioni on line, modulo 6.5
e relative istruzioni.

CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ DA PARTE DEL CONSORZIATO

In caso di cessazione dell'attività in corso d'anno, il Consorziato può utilizzare lo stesso modulo 6.6 (opportunamente adattato) per chiedere il rimborso del credito maturato nel periodo infrannuale, anche prima della scadenza ordinaria (ossia la fine del mese di febbraio dell'anno successivo). L'invio del modulo dovrà essere in tal caso effettuato via fax ai numeri 02.54122656 o 02.54122680. Per eventuali approfondimenti contattare il numero verde 800.337799.

CESSIONI A DUTY FREE O PROVVISTE DI BORDO

Le cessioni destinate a duty free o provviste di bordo sono assoggettate al Contributo Ambientale. CONAI può riservarsi la possibilità di valutare casi specifici di esenzione a fronte di documentazione che attesti l'avvenuta effettiva esportazione fuori dal territorio nazionale.

Dati anagrafici

È possibile modificare i dati anagrafici, se diversi da quelli già riportati, cliccando il bottone "modifica dati anagrafici".

Causale del rimborso

È necessario indicare il motivo per il quale si richiede il rimborso, selezionando la rispettiva casella a seconda che si tratti di "cessioni di imballaggi effettuate fuori dal territorio nazionale" oppure di "credito maturato con la procedura di compensazione import/export".

Elenco fornitori e peso degli imballaggi acquistati

Il Consorziato comunica a CONAI il codice fiscale di ciascun fornitore e i quantitativi complessivamente acquistati nell'anno precedente, distinguendo per tipologia di imballaggio e tra quantitativi assoggettati a Contributo Ambientale e quantitativi acquistati in esenzione.

Per acquisti dall'estero effettuati direttamente dal Consorziato, inserire il proprio codice fiscale.

Per compilare l'elenco dei fornitori, il Consorziato può, alternativamente:

— caricare i dati per singolo fornitore, cliccando il bottone "nuovo fornitore" che aprirà automaticamente la finestra "modifica dettaglio" da compilare riportando alternativamente il codice fiscale o la partita IVA del fornitore e indicando i volumi acquistati per materiale di imballaggio, suddivisi tra assoggettati ed esenti;

MODIFICA DETTAGLIO		
Codice Fiscale / Partita IVA		
ACCIAIO	ASSOGGETTATI	ESENTI
ALLUMINIO	ASSOGGETTATI	ESENTI
CARTA	ASSOGGETTATI	ESENTI
LEGNO	ASSOGGETTATI	ESENTI
PLASTICA	ASSOGGETTATI	ESENTI
VETRO	ASSOGGETTATI	ESENTI

— caricare i dati da file in formato.csv, cliccando il bottone "carica da file", che aprirà automaticamente la finestra "caricamento fornitori da file".

Per caricare il file cliccare sul bottone "browse", selezionare il file contenente l'elenco fornitori e cliccare sul bottone "importa csv"; per compilare il file in maniera corretta seguire le istruzioni presenti nella finestra "caricamento fornitori da file".



Il dato delle quantità va espresso in tonnellate, con arrotondamento alla terza cifra decimale; a titolo di esempio: 1Kg = 0,001 ton, 100 Kg = 0,100 ton.

Per i materiali che nel corso dell'anno precedente hanno subito variazioni del Contributo, i quantitativi dovranno necessariamente essere suddivisi e riportati nelle rispettive colonne infrannuali. Terminata la compilazione, cliccare sul bottone "continua".

Determinazione dell'importo chiesto a rimborso

Il Consorziato dovrà indicare per ogni materiale le quantità (in ton con arrotondamento alla terza cifra decimale) degli imballaggi e dei materiali di imballaggio esportati, già assoggettati a Contributo nell'anno precedente, distinti tra imballaggi primari e imballaggi secondari e terziari.



Si intende per:

• **imballaggio primario o**

imballaggio per la vendita:

l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o il consumatore;

• **imballaggio secondario**

◦ **imballaggio multiplo:**

l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento

di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente

dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;

• **imballaggio terziario o**

imballaggio per il trasporto:

l'imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei.

Per inserire i dati richiesti, cliccare sul collegamento "inserisci", posizionato al di sotto del nome del materiale per cui si intende chiedere il rimborso, che aprirà automaticamente la finestra "modifica dettaglio prodotto".

Nella riga A va indicata, per ciascun materiale, la quantità di imballaggi primari esportata.

Nella riga B va indicata, per ciascun materiale, la quantità di imballaggi secondari e terziari esportata.

Nella riga C viene riportato il totale delle quantità di imballaggi esportati, costituito dalla somma di A più B e va indicata la relativa suddivisione tra imballaggi pieni e vuoti.

Nella riga D è già riportato il valore del Contributo Ambientale CONAI (Euro/ton) relativo al periodo considerato per ciascun materiale.



I quantitativi chiesti a rimborso non possono superare, per singolo materiale, i quantitativi sui quali è stato assolto il Contributo, come indicati nel prospetto precedentemente compilato "Quantità equivalenti (ton) di materiali acquistati nell'anno 2016".

Nella riga E è riportato l'importo chiesto a rimborso (in Euro, arrotondando al secondo decimale) per ciascun materiale, ottenuto dalla moltiplicazione dei quantitativi di imballaggio esportati riportati nella riga C, per il valore (Euro/ton) del Contributo Ambientale CONAI riportato nella riga D.

Terminata la compilazione, cliccare sul bottone "continua".

! - Riga E

- CONAI esegue le verifiche dei dati risultanti dal modulo e dalla documentazione fornita ed autorizza il rimborso, sempre che il Consorziato sia in regola con le norme consortili. Il Consorziato, dopo aver ricevuto l'autorizzazione, riceverà nota di credito (operazione non soggetta ad IVA) per l'importo che sarà accreditato sul conto i cui estremi sono stati indicati nel modulo 6.6.

- Ai sensi dell'art. 4, comma 10, del Regolamento, CONAI può procedere alla compensazione a conguaglio con i Contributi Ambientali CONAI altrimenti dovuti.

Documentazione da allegare

La documentazione di seguito indicata può essere allegata cliccando sui rispettivi collegamenti "clicca qui per caricare il file":

i) Scheda tecnica (documento non obbligatorio) relativa sia ai quantitativi acquistati sia a quelli esportati, in cui il Consorziato indica le tipologie, le unità e il peso unitario degli imballaggi suddivisi per materiale. Tale scheda deve contenere, inoltre, una nota esplicativa dei criteri di stima dei pesi degli imballaggi. Viene considerata valida una stima effettuata in base a:

- _____ i dati rilasciati dai fornitori;
- _____ un sistema di pesata a campione;
- _____ le schede tecniche proposte da CONAI.

La scheda tecnica deve essere inviata a CONAI la prima volta che si richiede il rimborso o comunque ogni volta che dovessero cambiare i criteri di calcolo o la tipologia di imballaggio riferita all'esenzione richiesta.

Vedi

Guida CONAI 2017, parte terza, schede tecniche per materiale, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

SCHEDA TECNICA – ESEMPIO DI COMPILAZIONE

MATERIALI	TIPOLOGIA	UNITÀ	PESO UNITARIO (KG)
Carta	Scatola di cartone	30	0,60
	Astucci in cartone	12	0,30
Legno	Pallets	10	15,00
	Casse in compensato	20	7,00
Plastica	Shopper	650	0,25

2) Modello Dichiarazione IVA (quadri VE e VF) (documento obbligatorio)

o altro prospetto della dichiarazione IVA (**con allegata ricevuta di presentazione/spedizione**) da cui risultino i valori delle importazioni/esportazioni UE ed Extra UE dell'anno per il quale si chiede il rimborso. Nel caso in cui la dichiarazione IVA non fosse ancora disponibile entro la fine del mese di febbraio, il Consorziato allega:

_____ un'**autocertificazione** da cui risultino i dati relativi alle importazioni/esportazioni;

_____ la **comunicazione annuale dati IVA** (con relativa ricevuta di presentazione/spedizione – ex art. 8-bis del DPR n. 322/1998) da cui risultino comunque le informazioni sintetiche relative alle importazioni ed esportazioni (alternativa ai quadri VE e VF che CONAI si riserva comunque di richiedere eventualmente in seguito).

È necessario, inoltre, indicare nell'apposita sezione il **codice IBAN** del conto corrente sul quale CONAI potrà bonificare il saldo dei crediti spettanti al Consorziato, in alternativa è possibile caricare il codice IBAN indicato in precedenza, cliccando il bottone "carica da anno precedente".



Eventuale documentazione aggiuntiva potrà comunque essere richiesta da CONAI nell'ambito della gestione delle richieste di rimborso.



Guida CONAI 2017, parte prima, paragrafo I Controlli da parte di CONAI, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

Se gli imballaggi sono stati acquistati in una fase successiva alla prima cessione, potrà essere rimborsato solo il Contributo Ambientale relativo alle fatture nelle quali il fornitore abbia evidenziato il Contributo Ambientale Unitario per riga o per colonna. Non può essere rimborsato il Contributo Ambientale se esposto in fattura con la sola dicitura "Contributo Ambientale CONAI assolto", a meno che il fornitore abbia rilasciato una scheda extracontabile con evidenza del Contributo addebitato, per materiale.



Guida CONAI 2017, parte prima, paragrafo 4.2.3, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

Si ricorda che in caso di richiesta di rimborso a seguito di credito maturato con la procedura di compensazione import/export, occorre allegare altresì lo Schema riepilogativo dell'anno trascorso con le quantità importate, esportate, saldo del periodo, ecc.



Per l'esempio di schema riepilogativo, sito CONAI (www.conai.org), Dichiarazioni on line, modulo 6.10 e relative istruzioni.

Invio della dichiarazione

Al termine della compilazione, cliccando il bottone "Invia dichiarazione" i dati vengono trasferiti a CONAI che trasmette contestualmente una "Ricevuta di presentazione". Cliccando il bottone "Invia dichiarazione", il dichiarante è responsabile a tutti gli effetti della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.